

“LETTURE”

BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

Femminismi

AA.VV.

Cento titoli. Guida ragionata al femminismo degli anni Settanta.

Tufani Editrice, 1998

Cento titoli che hanno lasciato una traccia indelebile nella storia delle donne, 56 autrici che hanno lavorato per selezionarli, discuterli e farne una scheda critica che al testo trattato aggiunge sempre qualcosa: se non altro in termini di attualità, ma il più delle volte evolvendo in modo creativo idee che già in partenza erano connotate da una forte originalità.

La convinzione che ha guidato questo lavoro è stata fin da principio quella della sua unicità, accompagnata da quella della sua necessità. Questo libro vuol essere una guida per chi vuole conoscere il pensiero delle donne negli anni Settanta.

AA.VV.

Gli studi delle donne in Italia

Carocci, 2001

Questo volume offre un quadro d'insieme dei risultati di ricerca, dei problemi di definizione disciplinare e delle difficoltà istituzionali che hanno caratterizzato gli studi delle donne in Italia negli ultimi decenni.

AA.VV.

Il Novecento delle italiane: una storia ancora da raccontare

Riuniti, 2001

Sedici tra le più note scrittrici e giornaliste italiane, secondo una attenta scansione cronologica, raccontano l'unica rivoluzione non fallita dei nostri tempi, quella che ha avuto come protagoniste le donne. Partendo dalle lotte per l'emancipazione di inizio secolo, il libro ripercorre la parentesi buia del ventennio fascista, le speranze delle ragazze del dopoguerra, la straordinaria esplosione del femminismo, fino all'avanzata non sempre facile dei giorni nostri.

AA.VV.

Dal movimento femminista al femminismo diffuso.

Angeli, 1985

Le motivazioni di questa ricerca nascono dalla tensione a ripercorrere il rapporto tra identità femminile e il Movimento femminista. Il Movimento femminista degli anni Settanta ha segnato le trasformazioni dell'identità femminile legittimando allo stesso tempo una differenziazione e frammentazione degli universi simbolici di riferimento ed una diversa continuità dell'esperienza del sé. Nel senso che le donne oggi conoscono la fatica di percorrere la politica e la maternità, l'amore e il lavoro e di definire in questi ambiti molti possibili itinerari.

AA.VV.

Sui generis – Scritti di teoria femminista

Feltrinelli, 1996

Ricerca interdisciplinare che fonde campi del sapere diversi: psicoanalisi, letteratura, semiotica riproponendo alcuni temi del femminismo quali la differenza di genere, il rapporto tra corpo, esperienza e desiderio.

Agacinski, Sylviane

La politica dei sessi

Ponte alle Grazie, 1998

Riflessione sulla pari rappresentanza tra uomini e donne nelle istituzioni pubbliche e sui relativi problemi politici, etici, filosofici. Il principale compito delle odierne società democratiche è quello di dar voce alla mistione, alla dualità originaria in cui consiste il genere umano. Il pensiero della mistione considera la presenza e il punto di vista delle donne soltanto in nome della coppia e della dualità.

Aleramo, Sibilla

La donna e il femminismo

Riuniti, 1978

Negli scritti di Sibilla Aleramo si riflette il cammino che il femminismo italiano percorre tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del nuovo secolo.

Sibilla Aleramo coglie chiaramente, negli scritti di questo periodo, i limiti della nuova concezione borghese del femminismo: alla idealizzazione di una femminilità vissuta in un quadro di non lavoro e di agi, propria del modo di vita borghese, vi contrappone la coscienza, che le veniva direttamente dal vissuto personale, del valore della partecipazione della donna al mondo produttivo.

Bocchetti Alessandra

Cosa vuole una donna

La tartaruga, 1995

Il testo è una raccolta di articoli, interventi, brevi saggi, dialoghi, che hanno segnato la storia politica delle donne in Italia dal 1991 al 1994.

De Beauvoir, Simone

La donna e la creatività

Mimesis, 2001

Questa è una delle tre conferenze tenutesi in Giappone nel 1966 sul tema: La creatività femminile è il luogo in cui si esprime la differenza di genere? L'autrice affronta i temi legati alle difficoltà che le donne incontrano nella realizzazione artistica. Particolare rilievo viene assegnato alla riflessione sul rapporto donne - scrittura

De Lauretis, Teresa

Soggetti eccentrici

Feltrinelli, 2002

Un nuovo campo del sapere si è venuto costituendo negli ultimi trenta anni, quello degli studi sul genere o gender. L'autrice documenta l'emergere nelle università americane di pratiche di ricerca e di insegnamento, dai primi studi sulle donne fino agli ultimi studi sul genere.

Si chiede inoltre come configuri il nesso tra genere e differenza sessuale, tra identità e politica, tra sessualità e desiderio nel femminismo italiano contemporaneo.

Garretas, Maria

Nominare il mondo al femminile

Ed.Riuniti, 1993

La storia della conquista, da parte delle donne, di una voce e di un pensiero autonomi da quelli maschili è una delle avventure intellettuali più appassionanti del nostro tempo. Questo libro non si limita a ripercorrere la storia dei movimenti e delle correnti filosofiche femministe, ma la inserisce in un quadro di più ampio respiro: quello della storia del pensiero delle donne, della sua capacità, nel corso dei secoli, di dar vita a una propria immagine del mondo.

Guiducci, Armanda

La donna non è gente

Rizzoli, 1977

“La donna non è gente” è un proverbio contadino che crudelmente significa: la donna non è genere umano. Non è una persona. Tra le tante vite femminili anonime, emarginate, non riconosciute, questo libro ha cercato di coglierne nove, con amara fedeltà. Emergono frustrazioni, speranze, credenze, fedi, magie, superstizioni, offese e difese.

Di fronte alla durezza di questa “Vita minima” rimbalza lo scenario della “vita maggiore” che scarta e reprime le potenzialità della donna. Ma è la visuale aperta su quell’altro, e finora inesplorato, versante dell’esistere – donna a riproporre in questo libro la “questione femminile” sotto una prospettiva nuova.

Held, Virginia

Etica femminista

Feltrinelli, 1997

L’autrice analizza come il femminismo stia cambiando la nostra concezione della morale e delle sue implicazioni. Viene indicato come la rivoluzione femminista, più di qualsiasi trasformazione sociale sia una rivoluzione culturale che trasforma i ruoli, modifica il modo di concepire i rapporti. Si prospetta un mondo in cui i legami affettivi subentrano a quelli funzionali come cemento sociale, un comune senso della collettività prende il posto delle norme competitive della cultura capitalista.

Mill, John Stuart

Sull’eguaglianza e l’emancipazione femminile

Einaudi, 2001

I saggi sull’eguaglianza e l’emancipazione femminile di John Stuart Mill e di sua moglie Harriet Taylor – Sul matrimonio e il divorzio (1832-33) Sul matrimonio (1832-33), L’emancipazione delle donne (1851), L’asservimento delle donne (1861) – costituiscono uno dei tentativi più coerenti di imporre all’attenzione del dibattito politico e filosofico la condizione di dominio subito dalle donne nella famiglia e nella società, conseguenza di un sistema educativo che faceva apparire l’inferiorità femminile come naturale e legittima.

Moller Okin, Susan

Le donne e la giustizia

Dedalo, 1999

La giustizia nella famiglia non è un dato naturale, ma deve essere costruita: e ciò è possibile solo se viene messa in discussione la posizione delle donne in essa, la divisione del lavoro, domestico non retribuito, che finora è stata determinata dal sesso, e che ha a sua volta distribuito anche i ruoli e i riconoscimenti nella vita professionale esterna, tra uomini e donne. Non è creando ghetti di protezione ma solo eliminando l'ingiustizia del mondo (privato), che diverrà possibile realizzare una giustizia non maschile né femminile, ma umanista

Morace, Sara

Terzo tempo

Prospettiva, 1998

La pubblicazione prende in esame quello che sembra essere uno dei grandi cambiamenti della nostra epoca. Attraverso un esame accurato di quello che è stato lo sviluppo del patriarcato e la crescente visibilità della donna nella storia, l'autrice analizza quelle che saranno le future evoluzioni.

Ribeiro, Aida

Una questione di libertà

Grosseto, 2000

Partendo dall'esperienza personale l'autrice racconta il femminismo dell'Italia degli anni '70 per chiarire il concetto di femminismo non più in termini di problema femminile, ma femminismo come una questione di libertà.

Rich, Adrienne

Nato di donna

Garzanti, 1977

Nella gravidanza, nel parto, nell'allattamento, nell'educazione, nelle proiezioni mitiche o letterarie, "Nato di donna" ci mostra le vicende corporee e psichiche della maternità ridotte a fissità biologica, inscritte nelle maglie di una società patriarcale, diventate codice, istituto e gravame.

Rosti, Luisa

Femina economica

Ediesse, 1996

Il libro è suddiviso in tre parti ben distinte: la prima si intitola "L'approccio economico al comportamento umano"; la seconda è dedicata a "Le istituzioni efficienti: mercati e contratti"; la parte finale tratta della "Teoria economica della discriminazione".

Rothblatt, Martine

L'apartheid del sesso

Il Saggiatore, 1997

L'autrice sulla base di più recenti ricerche scientifiche, dimostra che la classificazione sociale e psicologica di una persona in base al sesso rappresenta una forma di segregazione altrettanto pericolosa quanto la discriminazione razziale. Viene rilevato come i tradizionali ruoli assegnati a maschi e femmine non sono dettati né dal patrimonio genetico, né da altri fattori biologici, ma sono il retaggio di preconcetti formati nelle culture patriarcali del passato e in seguito incorporati nella legislatura moderna.

Young, Iris

Le politiche della differenza

Feltrinelli, 1996

Il pensiero politico dominante riduce la giustizia sociale a un problema di equa distribuzione delle ricchezze. L'autrice sostiene che una società giusta deve tenere conto delle differenze dei gruppi sociali. L'analisi dell'oppressione e del controllo che priva di voce alcuni gruppi rende necessaria una politica sociale che difenda i gruppi sfavoriti e ne tuteli il potere di rappresentanza.

Wollstonecraft, Mary

I diritti delle donne

Riuniti, 1977

“E’ giunto il momento per una rivoluzione nel comportamento delle donne”: così scrive nel 1791 Mary Wollstonecraft autrice di questo pamphlet, che costituisce una prima analisi della condizione femminile e insieme una prima proposta per la liberazione della donna nella prospettiva di un sistema politico di rinnovata moralità che, estendendo il concetto di libertà, riconosca alle donne i diritti civili e politici.

Zumaglino, Piera

Femminismi a Torino

Angeli, 1996

Di particolare rilievo il saggio di Piera Zumaglino, cui è dedicato il Centro di documentazione delle donne di Torino.

Il volume presenta la storia dei primi gruppi femministi torinesi seguendone le vicende politiche, emotive e culturali.